

*(I lavori iniziano alle ore 9.36 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 607 presentata dalla Consiglieria Porchietto, inerente a "Discarica di Vespia a rischio emergenza ambientale?"

PRESIDENTE

Buongiorno, colleghi. Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione n. 607, presentata dalla Consiglieria Porchietto, avente ad oggetto *"Discarica di Vespia a rischio emergenza ambientale?"*

La parola alla Consiglieria Porchietto, per l'illustrazione.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente.

Mi permetto soltanto di fare una segnalazione: nei giorni scorsi ci sono state due integrazioni all'elenco di interrogazioni che sarebbero state discusse questa mattina e mi è stato chiesto di attendere ancora su un'interrogazione che era stata, invece, inserita.

Stante che l'interrogazione n. 567 è decisamente datata, pregherei solo la Presidenza di verificare che la prossima volta venga trattata.

Come ho detto, questa volta era stata inserita e poi mi è stato chiesto di poterla posticipare, ma stiamo parlando sempre di tempi molto lunghi.

Grazie, Presidente. Mi scusi solo per la divagazione.

PRESIDENTE

Lei invece mi deve scusare perché, essendo un'interrogazione ordinaria, è prevista prima la risposta dell'Assessore e poi la replica da parte dell'interrogante. Mi scuso anche con l'Aula.

Teniamo comunque conto della sua segnalazione.

Risponde l'Assessore Ferrari; ne ha facoltà.

FERRARI Augusto, Assessore regionale

Prendo il posto dell'Assessore Valmaggia, per cui se lei, Consiglieria Porchietto, dovesse chiedermi, dopo quello che leggerò, di ripetere i concetti con le miei parole - come si fa a scuola! - le confesso che avrei qualche difficoltà, abbia pazienza.

In merito all'interrogazione, sulla base delle informazioni acquisite dalla Città metropolitana di Torino, si evidenzia che, a fronte della richiesta della società Agrigarden Ambiente Srl, la Città metropolitana di Torino ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determinazione Dirigenziale 105-19165/2015 del 26 giugno 2015.

La stessa sostituisce l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 208 del D.lgs. n. 152/2006 e smi relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi, per un volume totale di 613.800 m³, di cui 530.800 m³ già autorizzati e comprensivi del volume pari a 23.600 m³ relativi al progetto di Completamento e 83.000 metri cubi relativi al progetto di Ampliamento, autorizzati con la disposizione del 26 giugno 2015.

In ogni caso, va sottolineato che l'inizio delle attività di smaltimento dei rifiuti presso la discarica, relative al Progetto di Completamento, è subordinato alla risoluzione da parte della società Agrigarden Ambiente Srl, titolare dell'autorizzazione, delle problematiche ambientali riscontrate da ARPA-Piemonte.

La società Agrigarden Ambiente Srl ha comunicato alla Città metropolitana di Torino, all'ARPA e al Comune di Castellamonte, la risoluzione di tali problematiche con relazione scritta, come previsto dal provvedimento autorizzativo.

Successivamente a tale comunicazione, nel sopralluogo eseguito da ARPA presso la discarica in data 17 settembre, così come riferito dalla Città metropolitana di Torino, non sono state rilevate ancora le condizioni necessarie richieste ai fini della ripresa dell'attività di conferimento dei rifiuti. Si attende un riscontro da parte della Società Agrigarden Ambiente Srl, a seguito degli ulteriori chiarimenti richiesti dalla Città metropolitana di Torino - con nota del 24 settembre 2015 - in merito alle tempistiche previste per la risoluzione delle problematiche ambientali.

Per quanto concerne i provvedimenti di bonifica connessi alla situazione ambientale pregressa della discarica, la Città metropolitana di Torino evidenzia che la procedura di bonifica avviata dalla società ASA in amministrazione straordinaria nel 2013 è stata conclusa dal Comune di Castellamonte, responsabile del procedimento di bonifica, con Determinazione n. 89/5/4 del 18 aprile 2015, prevedendo un successivo piano di monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali.

Relata refero, direi.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ha chiesto la parola la Consigliere Porchietto; ne ha facoltà.

Le ricordo che ha cinque minuti per la replica.

PORCHIETTO Claudia

Grazie, Presidente, sarò più veloce.

Premesso che chiederò all'Assessore di poter avere copia della risposta, come solitamente avviene, è chiaro che la preoccupazione permane, stante la verifica fatta ancora ieri, rispetto a quelle che sono le preoccupazioni dei cittadini, anche a fronte di tutto un iter burocratico che è stato seguito e che, in qualche modo, sconta anche il problema che si era avuto con ASA, società che in questi anni ha avuto una serie di problemi che, chiaramente, sono stati anche oggetto di dibattito all'interno di quest'Aula nella precedente legislatura e che hanno portato chiaramente a dei rallentamenti per quanto riguarda la bonifica di questo sito.

Come si può vedere, l'interrogazione era stata presentata ad agosto e sono passati alcuni mesi; in realtà, l'iter procedurale burocratico è andato sì avanti, ma non si è ancora arrivati alla risoluzioni del problema .

Pertanto, dichiaro sin d'ora all'Aula che, nel caso in cui nei prossimi mesi non si veda comunque portare a compimento quello che è il tema fondamentale - vale a dire la possibilità o meno di riutilizzare, a fronte della bonifica, questo sito - provvederemo a richiedere nuovamente all'Assessore Valmaggia un intervento per verificare la natura dei controlli che sono stati svolti sia dalla Città metropolitana che dalla Regione Piemonte.

OMISSIS

*(Alle ore 10.43 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta ha inizio alle ore 10.48)